



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 21/08/2018**

*Articoli pubblicati dal 21/08/2018 al 21/08/2018*

**BUCHE E DEGRADO SULLA PISTA E LE COPPIETTE SI APPARTANO****La ciclopedonale è in pessimo stato. Emergenza asfalto**

# Buche e degrado sulla pista E le coppiette si appartano

*La ciclopedonale è in pessimo stato. Emergenza asfalto*

**CASTELLANZA** - Una passeggiata sul fondovalle: si parte da via Isonzo. La pista ciclopedonale provinciale collega Castellanza alla Valle Olona e, ancora a Varese arrivando a Lozza. Il biglietto da visita dell'ingresso alla pista è una doppia buca sull'asfalto. E la situazione non migliora.

Da un lato ci sono i bei pini marittimi che come è noto, hanno radici profonde, dall'altro quella che dovrebbe essere una pista ciclabile delimitata dalla segnaletica orizzontale e gli appositi spartitraffico. Il problema della zona è che fuori dal centro abitato, nonostante la poca distanza con palazzi e villette risulta essere comunque un'area periferica della città. Il manto stradale è costellato da crateri, buche profonde almeno 5 centimetri e spesso larghe almeno 40, tanto da infilarsi dentro i piedi uno davanti all'altro. A lato, sotto i pini, purtroppo in molti hanno preso la zona come parcheggio serale per ritrovarsi tra amici o come luogo appartato per qualche coppietta. Purtroppo gli odori la dicono lunga: in alcuni tratti l'aria è irrespirabile, c'è qualche bicchiere, lattine di birra abbandonate e tovagliolini. La situazione non è tragica, probabilmente con qualche piccola attenzione in più il volto dell'ingresso alla pista ciclopedonale potrebbe migliorare. L'aspetto che dovrebbe essere si-

stemato resta soprattutto legato alle buche sull'asfalto e in particolare a quelle vicini ai tombini pieni di aghi di pino. Mentre pare essere migliorata la situazione ratti, da quando ormai non ci sono più i gatti nell'area circostante.

La rivetta è piena di rovi e di vegetazione difficile anche da ripulire, tuttavia non c'è più quell'allarme legato ai ratti che addirittura attaccavano ciclisti e runner, fino ad arrivare alle abitazioni circostanti. Infine, la vegetazione rigogliosa

Anche la  
vegetazione  
troppo rigogliosa  
crea disagi a chi  
frequenta l'area  
verde e ai  
pellegrini

impedisce di vedere con chiarezza le indicazioni del percorso, sia per i "pellegrini viandanti" che per chi trascorre il tempo libero. Complice dello stato della strada è anche la pausa estiva, molti sono in vacanza e il tempo ha favorito la ricrescita del verde. Intanto da settembre con la ripresa delle attività, non è da

escludersi che l'amministrazione comunale programmi di intervenire anche perché Castellanza aderì alla costituzione della cosiddetta via Francisca del Lucomagno. Il primo passo ufficiale verso un'iniziativa che coinvolge un territorio ampio dal lago di Costanza in Svizzera fino a Pavia è stato compiuto un anno fa. Il progetto è legato alla riscoperta del territorio sotto il profilo storico e culturale: si passa da quella che nel Medioevo era via dei pellegrini, la famosa via Francigena.

Veronica Deriu



La pista ciclopedonale è disseminata di buche, molti parcheggiano per appartarsi e ci sono cartacce e lattine

Attaccano le piante

**ALLARME INSETTI PELOSI "MA NON SONO NOCIVI"**

## Allarme insetti pelosi «Ma non sono nocivi»

**CASTELLANZA** - C'era chi aveva lanciato l'allarme perché pareva di aver riconosciuto la *Popillia Japonica*, lo scarafaggio verde cangiante. C'era poi chi giurava di aver avvistato esemplari della pericolosissima processionaria, animaletto che a contatto con l'epidermide provoca parecchi fastidi sia agli esseri umani che agli animali. E insomma la preoccupazione dilagava.

Fortunatamente si è trattato di un falso allarme: la rassicurazione arriva dagli uffici comunali dopo aver effettuato diversi sopralluoghi sulla base delle segnalazioni ricevute. «In questi giorni è stata segnalata su diverse piante a Castellanza la presenza di un lepidottero defogliatore, un insetto che si nutre di foglie e parti verdi delle piante», spiegano dal Comune in una nota. «A prima vista la larva, che vive in gruppo ed è molto pelosa, può essere scambiata per una larva di processionaria della quercia o addirittura di processionaria del pino. In realtà non è così: è un lepidottero di origine nord-americana, l'*Hyphantria Cunea*, che da ormai quarant'anni si è insediato anche in Italia». Spiegano ancora: «A differenza della processionaria, questo insetto non è pericoloso né per l'uomo né per gli animali: non è infatti dotato di peli urticanti. I forti attacchi di *Hyphantria* sono probabilmente da ricondurre agli inverni caldi che hanno caratterizzato gli ultimi anni».

Concludono dal Comune: «Non è necessario nessun intervento specifico di lotta contro questo lepidottero, in considerazione anche del fatto che gli attacchi segnalati non sono massicci e non provocano la totale defogliazione della pianta».

V.D.

pubblicato il 21/08/2018 a pag. 26; autore: Veronica Deriu

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

## ANCHE GORLA MINORE RICARICHERÀ LE AUTO ELETTRICHE

# Anche Gorla Minore ricaricherà le auto elettriche

**GORLA MINORE** - (v.d.) Il primo Comune della zona dove si possono ricaricare le auto elettriche è Castellanza: nei parcheggi di due supermercati c'è questa possibilità. Ora anche il resto della Valle segue l'esempio, ma sono i Comuni a mettere a disposizione le aree.

Il mese scorso l'iniziativa è stata approvata a Marnate, adesso anche Gorla Minore ha predisposto lo schema di convenzione che a breve permetterà di avere questa possibilità. Saranno due gli impianti per ricaricare le auto elettriche. «Il Comune ha sempre avuto fra gli obiettivi il risanamento e la tutela dell'aria», spiega il documento della giunta comunale. «Nel 2011 il Consiglio comunale ha deliberato di aderire al patto dei sindaci per ridurre le emissioni di anidride carbonica di almeno il 20 per cento attraverso il piano di azione per l'energia sostenibile». Gli enti locali si fanno dunque promotori di una mobilità green, al momento sono davvero poche le auto elettriche che si vedono in circolazione (fra le prime sul territorio quella comu-

nale a Gorla Maggiore). Di certo ci saranno i benefici per la comunità che potrà avere un approccio più ecologico alla mobilità: finché non ci saranno luoghi dove ricaricare le auto, sarà anche difficile poterle acquistare.

Dunque lo schema di convenzione prevede che i costi siano a carico di Enel per la Mobilità, mentre il Comune deve occuparsi di individuare aree di proprietà idonee alla collocazione e installazione delle colonnine (dette Idr) da parte di Enel, mettere a disposizione gratuitamente le aree necessarie all'utilizzo delle colonnine per i veicoli elettrici per tutta la durata del protocollo, assicurare la collaborazione per il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione e gestione, a cura e spese di Enel, con la finalità del rispetto delle scadenze congiuntamente convenute e, infine, assicurare che gli stalli, riservati al servizio di ricarica, vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici in ricarica. Secondo l'accordo fra le parti la convenzione ha una durata di otto anni.



In arrivo colonnine per ricaricare le auto elettriche

pubblicato il 21/08/2018 a pag. 26; autore: Veronica Deriu

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 20/08/2018 a pag. web; autore: non indicato

**HIPHANTRIA CUNEA, «NON È NECESSARIO INTERVENIRE»** .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

[http://www.legnanonews.com/news/cronaca/919136/hiphantria\\_cunea\\_non\\_e\\_necessario\\_intervenire](http://www.legnanonews.com/news/cronaca/919136/hiphantria_cunea_non_e_necessario_intervenire)



IL COMUNE RASSICURA

pubbl. il 21/08/2018 a pag. web; autore: Loretta Girola

**“NESSUN ALLARME, NON SI TRATTA DI PROCESSIONARIA”**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Dopo diverse segnalazioni, l'Amministrazione comunale di Castellanza ha voluto assicurare i cittadini sull'effettiva natura delle infestazioni che hanno colpito alcune piante. Si tratta di un lepidottero che non causa pericoli all'uomo ed agli animali

<http://www.informazioneonline.it/non-si-tratta-di-proceSSIONARIA/>



pubbl. il 18/08/2018 a pag. web; autore: Lucia Landoni

**VARESE, MURALES CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO**

Servizi alla persona (serv. sociali)

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2018/08/18/foto/varese\\_murales\\_contro\\_il\\_gioco\\_d\\_azzardo-204382707/1/-1](http://milano.repubblica.it/cronaca/2018/08/18/foto/varese_murales_contro_il_gioco_d_azzardo-204382707/1/-1)



pubbl. il 20/08/2018 a pag. web; autore: redazione

**CASTELLANZA, INFESTAZIONI DI HYPHANTRIA CUNEA**

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

In questi giorni è stata segnalata su diverse piante a Castellanza la presenza di un lepidottero defogliatore, un insetto che si nutre di foglie e parti verdi delle piante

<https://www.sempionenews.it/cronaca/castellanza-infestazioni-di-hyphantria-cunea/>